

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Spettabile Comune di Foggia,

Socio unico dell'ATAF S.p.A,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. e la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2021.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28/06/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Si fa presente che l'attuale collegio sindacale è stato nominato con decreto sindacale il 27/11/2020 e dichiara di avere chiara, in merito alla società:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite in sede di insediamento e con le successive verifiche.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e dall'atto della nomina sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta (vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.)

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nell'anno 2021 ha partecipato a due Assemblee dei soci e a 12 riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni in potenziale conflitto di interesse; si fa presente che dalla data del 09/08/2021 l'organo amministrativo è rappresentato dall'amministratore unico, pertanto si viene informati via pec delle determinate deliberate, che nel corso del 2021 sono state 28 e sulle quali il collegio sindacale verifica il rispetto della legge e dello statuto. Si precisa che con decreto di nomina n. 5 del 09/08/2021 la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente con i poteri del Consiglio Comunale, ha nominato l'amministratore unico nella persona del dott. Antonio Rana, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni in data 11/11/2021 e, con successivo decreto di nomina del 11/01/2022 è stato nominato l'attuale amministratore unico dott. Vincenzo Laudiero.

Il Collegio ha acquisito, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Premesso che il collegio è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza anche sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, i sindaci nel verificare l'organigramma aziendale hanno riscontrato che l'area amministrativa è composta da 14 unità. In particolare, nell'Area Amministrativa, sotto la diretta responsabilità della Responsabile Unità Amministrativa Complessa (RUAC) che è anche la responsabile corruzione e trasparenza vi è: per la Gestione

titoli TPL e Sosta, 1 coordinatore d'ufficio e 1 operatore qualificato d'ufficio, per l'area Acquisti e Contratti, 2 specialista amministrativo, per l'area Contabilità, Personale e Paghe, 2 collaboratore d'ufficio, 3 operatori qualificati d'ufficio e 1 operatore di ufficio, per l'area Recupero sanzioni-URP- Qualità.

L'organigramma dell'Area Tecnica, nella parte amministrativa, presenta il Responsabile Unità Tecnica Complessa (RUTC) e Direttore d'esercizio, che svolge anche la funzione di Responsabile sicurezza prevenzione personale (RSPP), sotto la sua direzione vi è 1 coordinatore di esercizio, 1 collaboratore d'ufficio e 1 operatore di ufficio.

Si è riscontrata l'esistenza di buone procedure nelle varie aree, ma si segnala la presenza nell'ufficio contabilità di personale di 2 unità: una addetta al ciclo passivo e una al ciclo attivo e la presenza della responsabile dell'area su cui sono concentrate la maggior parte delle mansioni e responsabilità con il rischio che in sua assenza si creino situazioni di paralisi, grazie però, ad una buona coordinazione il lavoro e a buone direttive e procedure aziendali, la contabilità risulta regolarmente aggiornata, ciò nonostante si auspica una contabilizzazione dei movimenti finanziari con tempi più ristretti soprattutto nella procedura di conciliazione tra i dati presenti in contabilità e i saldi da estratto conto. Sarebbe inoltre auspicabile la presenza di un'ulteriore unità nell'area contabilità e una migliore e più efficiente organizzazione per la contabilizzazione degli incassi relativi ai biglietti della sosta, attualmente fatta sulla base di report redatti manualmente su schede cartacee il cui controllo richiede tempi lunghi.

Infine, si segnala che l'attuale organico complessivo è di 197 unità, ma in vista della quiescenza di 9 lavoratori, nonché delle attuali difficoltà di turnazione si è troppo spesso fatto ricorso a lavoro straordinario su base volontaria; pertanto, è necessario il ricorso a nuove assunzioni.

Alla luce delle informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, oltre le segnalazioni suddette non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è verificata l'esistenza del documento di valutazione dei rischi (DVR) con apposizione di data certa 23/09/2020 ad oggi rimasto invariato ad eccezione della presa visione ed accettazione dello stesso da parte del nuovo datore di lavoro, dott. Vincenzo Laudiero, avvenuta nel febbraio 2022 e si è stati informati dell'intervenuta attività di formazione del personale dipendente e precisamente: formazione avvenuta nei giorni 7-8-9 settembre 2021 in occasione della messa in servizio dei nuovi Mercedes (corsi per operatori di esercizio ed operai). Infine, si è stati informati che le visite mediche periodiche sono state regolarmente eseguite presso la struttura Promedlav dal medico competente di Ataf Spa dott. Antonio D'Andrea.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- risulta adottato correttamente il "Piano triennale 2021-2023 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Si segnala, inoltre, che la società ATAF S.p.A. con Delibera n. 2 del 12 Febbraio 2020 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i.; Il Collegio osserva che nel mese di ottobre 2020 è scaduto l'incarico dei membri dell'ODV e con determina n. 6 del 14/09/2021 è stata nominata la commissione aggiudicatrice per la procedura comparativa per la selezione dei tre componenti dell'organismo di vigilanza. In data 11/11/2021 con determinazione n. 19 sono stati nominati i membri dell'OdV nelle persone dei sigg.ri: - Dott. Palumbo Antonio (Presidente); Augelli Immacolata Pia (Componente); Ala Annalisa (Componente).

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si espongono di seguito gli aspetti principali per l'esamina del bilancio chiuso al 2021.

Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis Legge Fallimentare

Il Collegio è stato informato dall'organo amministrativo del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F. presentato da Ataf S.p.a. e omologato in data 02.04.2013 dal Tribunale di Foggia con Decreto n. 3/2012.

Tale accordo di ristrutturazione di debiti previdenziali, fiscali e con fornitori prevedeva:

- Concessione di un finanziamento da parte di BNL per un importo di € 3.200.000 della durata di 7 anni, con scadenza al 30.06.2020. Tale finanziamento è stato utilizzato per il pagamento dei creditori minori non aderenti al piano. La BNL, inoltre si è impegnata al mantenimento di una linea di credito c/anticipi per l'importo di € 4.500.000.
- Per i debiti previdenziali maturati al 2012 nei confronti dell'INPS era prevista oltre la falcidia dei crediti privilegiati di 8° grado, la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 1° grado per la durata di 5 anni.
- Per i debiti fiscali maturati al 2012 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate il piano prevedeva oltre la falcidia dei crediti chirografari la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 5 anni.

A garanzia dell'accordo di ristrutturazione i tre creditori hanno acquisito ipoteca in pari grado su tre immobili di proprietà dell'azienda.

Ad oggi il Piano può dirsi concluso in quanto:

- Le rate del piano di ammortamento del finanziamento BNL di euro 3.200.000 risultano regolarmente pagate ed estinte.
- Per i debiti fiscali con l'Agenzia delle Entrate la società ha corrisposto in modo non rituale le somme dovute e per la parte dei debiti pregressi previsti dal piano e per altri non rientrati nell'accordo, in data 29.04.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata accolta in data 16/06/2019 dall'Agenzia Entrate Riscossioni.

Pertanto, il totale dei carichi con **Agenzia delle Entrate** definibili ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 ammontano ad euro 3.598.204,87 (debito da pagare) ed euro 110.944,78 (interessi di dilazione) per un **TOTALE COMPLESSIVAMENTE DOVUTO** di euro **3.709.149,65** da corrispondere in 18 rate trimestrali così ripartite:

RATE	SCADENZA	QUOTA DEBITO	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	31/07/2019	370.911,85	0,00	370.911,85
02	30/11/2019	368.952,33	1.963,46	370.915,79
03	28/02/2020	183.758,91	1.698,17	185.457,08
04	31/05/2020	183.027,52	2.430,59	185.458,11
05	31/07/2020	182.549,20	2.907,38	185.456,58
06	30/11/2020	181.607,06	3.851,29	185.458,35
07	28/02/2021	180.918,20	4.539,53	185.457,73

08	31/05/2021	180.220,86	5.236,50	185.457,36
09	31/07/2021	179.762,47	5.695,11	185.457,58
10	30/11/2021	178.854,45	6.603,01	185.457,46
11	28/02/2022	178.191,21	7.265,40	185.456,61
12	31/05/2022	177.522,25	7.936,16	185.458,41
13	31/07/2022	177.081,02	8.377,55	185.458,57
14	30/11/2022	176.207,17	9.251,71	185.458,88
15	28/02/2023	175.569,55	9.889,80	185.459,35
16	31/05/2023	174.923,56	10.535,78	185.459,34
17	31/07/2023	174.496,36	10.960,63	185.456,99
18	30/11/2023	173.650,90	11.802,71	185.453,61

- In modo analogo per i debiti previdenziali con l'INPS, con riferimento ai debiti pregressi previsti dal piano e ad altri non rientrati nell'accordo, in data 17.07.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata "Rottamazione-ter", accolta dall'Agenzia Entrate Riscossione in data 11.10.2019. Pertanto, il totale dei carichi con **INPS**, definibili ai sensi dell'art. 16-bis, comma 1, lett. b), D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 ammonta ad euro 4.525.171,39 (debito da pagare) ed euro 138.056,12 (interessi di dilazione), per un **totale complessivo** di euro **4.663.227,51** così rateizzato:

RATE	SCADENZA	QUOTA DEBITO	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	30/11/2019	932.646,46	0,00	932.646,46
02	28/02/2020	232.102,46	1.060,62	233.163,08
03	31/05/2020	231.014,81	2.144,83	233.159,64
04	31/07/2020	230.312,02	2.850,57	233.162,59
05	30/11/2020	228.914,84	4.247,88	233.162,72
06	28/02/2021	227.894,24	5.266,89	233.161,13
07	31/05/2021	226.860,98	6.298,39	233.159,37
08	31/07/2021	226.183,27	6.977,00	233.160,27
09	30/11/2021	224.840,52	8.320,91	233.161,43
10	28/02/2022	223.861,65	9.301,26	233.162,91
11	31/05/2022	222.866,14	10.293,66	233.159,80
12	31/07/2022	222.213,54	10.946,74	233.160,28
13	30/11/2022	220.921,00	12.240,34	233.161,34
14	28/02/2023	219.975,54	13.183,87	233.159,41
15	31/05/2023	219.021,78	14.139,80	233.161,58

16	31/07/2023	218.394,32	14.768,74	233.163,06
17	30/11/2023	217.147,82	16.014,62	233.162,44

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio rileva che l'Organo amministrativo ha inteso usufruire per l'approvazione del bilancio del maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il Collegio sindacale ritiene che le ragioni addotte dall'Organo amministrativo siano valide.

La società ha fatto richiesta di rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c. 3 c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 28/06/2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale e saranno depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, rinunciando ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- nella nota integrativa viene esposto un rapporto di c/anticipo su crediti maturandi acceso presso la BNL, tale posizione è supportata da garanzia: procura notarile irrevocabile all'incasso del corrispettivo dei Contratti di Servizio TPL e Scolastico;
- nel corso del 2021, nonostante le restrizioni a seguito della pandemia COVID-19, il servizio TPL si è svolto regolarmente rimanendo in linea con i ricavi del 2020 e quindi in riduzione rispetto al periodo pre-covid. la società ha conseguito comunque un risultato positivo (anche se inferiore rispetto al 2020 a seguito dell'incremento generale dei costi, soprattutto dei carburanti) e ciò principalmente per il fatto che la L. n. 27/2020 ha introdotto in sede di conversione del DL 18/2020 disposizioni per i contratti relativi al TPL e al trasporto scolastico, stabilendo che non possono essere applicate dai committenti di questi servizi decurtazioni di corrispettivo in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate. Riguardo ai corrispettivi dei contratti di servizio TPL riconosciuti dal Comune, il mancato adeguamento del loro importo all'inflazione (solo per gli anni 2013-2020 è pari a euro 5.158.230), comporta una tensione economica e di conseguenza finanziaria.
- passando all'esamina dell'aspetto finanziario, dal rendiconto finanziario si evince, un peggioramento del flusso finanziario della gestione reddituale presentando, rispetto all'anno precedente 2020 (euro + 919.620) un segno positivo nel 2021 di soli euro + 31.381 e in generale, una posizione finanziaria complessiva negativa di 3.231.951 rispetto a quella del 2020 (euro - 2.887.745) e un decremento di disponibilità liquide a fine esercizio rispetto al 2020 di euro 345.174.
- il piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis omologato nel 2013 ha consentito all'azienda l'ottenimento di una liquidità sufficiente al saldo dei debiti scaduti verso fornitori, ma l'onere finanziario di circa 150.000 mensili per far fronte al suddetto piano contribuisce alla situazione di criticità finanziaria già evidenziata dall'attuale collegio nel bilancio del precedente esercizio. Tale criticità finanziaria è aggravata dall'attività tipica delle aziende di trasporto, che presentano rigidità dei corrispettivi da contratto a fronte di aumento di costi, e il mancato adeguamento inflattivo sui contratti di servizio, da parte del socio unico Comune di Foggia, accresce tale criticità.

Si fa presente che le altre principali linee di business della società, oltre al servizio TPL sono rappresentate:

- dalla gestione della sosta affidata ad Ataf inizialmente fino al 2020, termine poi prorogato sino al 31/10/2021 e infine con delibera n. 26 del 28/10/2021 la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente con i poteri del Consiglio Comunale ha deciso di esternalizzare a terzi il servizio mediante gara ad evidenza pubblica; pertanto, attualmente il servizio di sosta è in capo alla società Ataf in proroga, fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario.

- dalla gestione dei quattro parcheggi di proprietà di Ataf, oltre alla gestione del parcheggio "V. Russo" di proprietà del Comune.

Passando dall'esamina del rischio di liquidità all'esamina del rischio da contenzioso il valore iscritto in bilancio del Fondo rischi pari a euro 501.267 accoglie per euro 462.086 il rischio del carico fiscale presunto a causa della rettifica avvenuta nel 2019 del fondo TFR che ha comportato un incremento del patrimonio netto, sotto la voce utile a nuovo per rettifica TFR per euro 5.222.482, nulla invece è stato accantonato in riferimento al giudizio innanzi al Tribunale di Bari promosso dal Fallimento Foggia Servizi Srl in quanto il legale della società ha relazionato affermando che, ragionevolmente, si prevede l'assoluzione di Ataf da ogni responsabilità.

In riferimento invece alle azioni giudiziarie intraprese dall'azienda nei confronti della ditta affidataria del servizio di svuotamento dei parcometri, stante l'esito negativo delle diverse azioni finalizzate al recupero del credito, si condivide la scelta degli amministratori di aver proceduto, in via prudenziale, alla copertura dell'intero credito con il Fondo svalutazione crediti. Si invita l'organo amministrativo a monitorare sempre tutti i rischi potenziali derivanti da contenzioso in corso al fine della congruità del fondo rischi ed oneri rispetto alle passività potenziali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 700.010 al netto delle imposte.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici.

Il bilancio della società al 31.12.2021 evidenzia un risultato positivo di esercizio che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021		
ATTIVITA'		
A	Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	183.659
B II	Immobilizzazioni materiali	26.414.205
B III	Immobilizzazioni finanziarie	
B	Totale immobilizzazioni	26.597.864
C I	Rimanenze	307.810
C II	Crediti dell'attivo circolante	4.153.575
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
C IV	Disponibilità liquide	1.414.729
C	Totale attivo circolante	5.876.114
D	Ratei e risconti attivi	152.544
	Totale attivo	<u>32.626.522</u>

		PASSIVITA'	
A I	Capitale sociale		3.416.994
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		285.770
A VI	Altre riserve		
A VIII	Utili a nuovo		8.771.567
A IX	Risultato dell'esercizio		700.010
A		Totale patrimonio netto	13.174.341
B	Fondi per rischi e oneri		501.267
C	Debito per trattamento fine rapporto		1.494.475
D	Debiti		16.774.809
E	Ratei e risconti passivi		681.630
		Totale passivo e netto	32.626.522

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021		
	valore della produzione	16.739.401
	<i>costi:</i>	
	materie prime, di consumo e merci	1.926.011
	servizi	2.772.625
	variazione delle rimanenze di mat. prime	-55.002
	godimento di beni di terzi	77.836
	costi per il personale	8.229.848
	oneri diversi di gestione	823.254
	totale costi	13.774.572
	 margine operativo lordo	2.964.829
	ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.201
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.245.083
	d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	0
	 margine operativo netto (EBIT)	1.678.545
	Risultato della gestione finanziaria	-449.484
	Risultato delle rettifiche	0
	Risultato prima delle imposte	1.229.061
	Imposte	-529.051
	Risultato dell'esercizio	700.010

Conclusioni

Il Collegio, oltre a quanto esposto circa la criticità finanziaria, che tra l'altro si ripercuote sul regolare versamento di alcune imposte, porta all'attenzione del socio unico quanto esposto dall'amministratore unico nella sua relazione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio", ossia la notifica di n. 2 cartelle di pagamento relative ad imposte comunali ed oggetto di rateizzazione con l'Ente committente, ribadendo l'opportunità di continuare sulla via intrapresa di trovare un accordo sul riconoscimento del mancato adeguamento inflattivo in modo da regolare le partite incrociate Ente e società partecipata, interlocuzioni indispensabili anche per prevedere l'evoluzione della gestione che presenta incertezze, così come esposto dall'amministratore unico nella relazione al bilancio.

Ciò detto, per quanto su esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, RIA GRANT THORNTON, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte

Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione, anche circa la destinazione del risultato di esercizio.

Foggia, 18/07/2022

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Loredana Fontana – Presidente

Handwritten signature of Loredana Fontana in black ink.

Dott. Massimo Varracchio – Sindaco effettivo

Handwritten signature of Massimo Varracchio in black ink.

Dott. Marcello Parisi – Sindaco effettivo

Handwritten signature of Marcello Parisi in black ink.